



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 10 maggio 2010 (11.05)
(OR. en)**

9330/10

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0111 (NLE)**

TDC 2

PROPOSTA

Mittente:	Commissione europea
Data:	4 maggio 2010
Oggetto:	Proposta di REGOLAMENTO (UE) N. .../... DEL CONSIGLIO del recante modifica del regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, la proposta della Commissione inviata con lettera del Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, presso il Segretariato generale della Commissione europea, al Signor Pierre de BOISSIEU, Segretario generale del Consiglio dell'Unione europea.

All.: COM(2010)201 definitivo



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 4.5.2010
COM(2010)201 definitivo

2010/0111 (NLE)

Proposta di

REGOLAMENTO (UE) N. .../... DEL CONSIGLIO

del

**recante modifica del regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione
di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali**

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

È necessario fissare dei contingenti tariffari autonomi dell'Unione per prodotti la cui produzione nell'Unione è insufficiente a soddisfare il fabbisogno dell'industria utilizzatrice per il periodo contingente in corso. A seguito di richieste formulate da vari Stati membri, la Commissione, in collaborazione con gli esperti nazionali competenti, ha valutato la necessità di aprire contingenti tariffari autonomi per taluni prodotti agricoli e industriali.

Il 22 dicembre 2009 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali e che abroga il regolamento (CE) n. 2505/96, al fine di soddisfare alle condizioni più favorevoli la domanda dell'Unione per i prodotti in questione.

Occorre aprire contingenti tariffari dell'Unione ad aliquota ridotta o nulla rispetto al dazio autonomo della tariffa doganale comune, per volumi adeguati, senza perturbare i mercati di tali prodotti. Dalle discussioni svoltesi in occasione delle riunioni del gruppo "Economia tariffaria" è emerso che gli Stati membri erano disposti ad aprire un nuovo contingente e ad aumentare i volumi contingenti per i prodotti contemplati dalla presente proposta di regolamento senza perturbare i relativi mercati.

La proposta è in linea con le politiche in materia di agricoltura, commercio, imprese, sviluppo e relazioni esterne. In particolare, non ha ripercussioni negative per i paesi che beneficiano di un accordo commerciale preferenziale con l'UE (ad esempio, paesi SPG o ACP, paesi candidati e potenziali paesi candidati dei Balcani occidentali).

2. ESITO DELLA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE E DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

È stato consultato il gruppo "Economia tariffaria", che rappresenta le industrie di ciascuno Stato membro. Tutti i contingenti elencati rispecchiano l'accordo raggiunto dal gruppo.

Non è stata evocata l'esistenza di gravi rischi potenziali dalle conseguenze irreversibili.

La proposta sarà oggetto di una consultazione interservizi e sarà pubblicata dopo l'adozione da parte del Consiglio.

3. ELEMENTI GIURIDICI DELLA PROPOSTA

Modifica di un regolamento del Consiglio recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali, avente come base giuridica l'articolo 31 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. In virtù del suddetto articolo i contingenti tariffari autonomi sono stabiliti dal Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata su proposta della Commissione.

La proposta è di competenza esclusiva dell'Unione. Non si applica pertanto il principio di sussidiarietà.

L'insieme delle misure proposte è in linea con i principi intesi a semplificare le procedure per gli operatori del commercio estero e con la comunicazione della Commissione del 1998 in materia di sospensioni e contingenti tariffari autonomi (C 128 del 25.4.1998, pag. 2).

4. INCIDENZA SUL BILANCIO

Dazi doganali non riscossi per un importo totale di 1 613 617 EUR.

Proposta di

REGOLAMENTO (UE) N. .../... DEL CONSIGLIO

del

recante modifica del regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 31,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Per garantire un approvvigionamento sufficiente e regolare di taluni prodotti la cui produzione nell'Unione è insufficiente e per evitare perturbazioni del mercato il regolamento (UE) n. 7/2010 del Consiglio¹ ha aperto per taluni prodotti agricoli e industriali dei contingenti tariffari autonomi nell'ambito dei quali detti prodotti possono essere importati ad aliquota ridotta o nulla. Per gli stessi motivi è ora necessario aprire per taluni prodotti, con effetto a decorrere dal 1° luglio 2010, un nuovo contingente tariffario ad aliquota nulla, per un volume adeguato.
- (2) I volumi contingentali per i contingenti tariffari autonomi dell'Unione recanti i numeri d'ordine 09.2814, 09.2816 e 09.2807 non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno dell'industria dell'Unione. Occorre pertanto aumentare detti volumi contingentali.
- (3) È opportuno rivedere la designazione delle merci per il contingente tariffario autonomo dell'Unione recante il numero d'ordine 09.2907.
- (4) Il regolamento (UE) n. 7/2010 deve quindi essere modificato di conseguenza.
- (5) Poiché i contingenti tariffari previsti nel presente regolamento devono prendere effetto a decorrere dal 1° luglio 2010, è necessario che il presente regolamento si applichi a decorrere dalla stessa data ed entri immediatamente in vigore,

¹ GU L 3 del 7.1.2010, pag. 1.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato del regolamento (UE) n. 7/2010 è così modificato:

- (1) è inserita la riga che figura nell'allegato I del presente regolamento;
- (2) le righe per i contingenti tariffari recanti i numeri d'ordine 09.2814, 09.2907 09.2816 e 09.2807 sono sostituite dalla righe che figurano nell'allegato II del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° luglio 2010.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile negli Stati membri conformemente ai trattati.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il Presidente*

ALLEGATO I

Contingenti tariffari di cui all'articolo 1, punto 1).

ALLEGATO II

Contingenti tariffari di cui all'articolo 1, punto 2).

**SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA PER PROPOSTE DI ATTI AVENTI
UN'INCIDENZA DI BILANCIO LIMITATA ESCLUSIVAMENTE ALLE ENTRATE**

1. DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA

Regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 7/2010 recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari autonomi dell'Unione per taluni prodotti agricoli e industriali

2. LINEE DI BILANCIO

Capitolo e articolo: Capitolo 12, articolo 120

Importo iscritto in bilancio per l'esercizio 2010: **14 079 700 000 EUR**

3. INCIDENZA FINANZIARIA

Nessuna.

x Proposta senza incidenza finanziaria sulle spese ma con incidenza finanziaria sulle entrate, il cui effetto è il seguente:

Mio EUR (al primo decimale)

Linea di bilancio	Entrata ²	Periodo di 6 mesi con inizio l'1.7.2010	[2010]
Articolo 120	<i>Incidenza sulle risorse proprie</i>	- 1,6	

² Per quanto riguarda le risorse proprie tradizionali (prelievi agricoli, contributi zucchero, dazi doganali) gli importi indicati devono essere importi netti, cioè importi lordi previa deduzione del 25% delle spese di riscossione.

ALLEGATO I

Con effetto dall'1.7.2010:

Contingenti tariffari di cui all'articolo 1

Designazione delle merci	Volume contingente (unità/t)	Prezzo stimato (euro per km)	Dazio (%) (TDC 2010)	Dazio contingente (%)	Perdita di entrate prevista (in euro)
Fibre ottiche 09.2635	1 150 000 km	6,66	2,9	0	222 111

Perdita di entrate complessiva:

(222 111 EUR – 55 529 EUR) = 166 583 EUR netti.

ALLEGATO II

Con effetto dall'1.7.2010:

Contingenti tariffari di cui all'articolo 2

Designazione delle merci	Variazione del quantitativo contingentale (t/g)	Prezzo stimato (EUR per t)	Dazio (%) (TDC 2010)	Dazio contingentale (%)	Prevista variazione della perdita di entrate rispetto al precedente periodo contingentale (in euro)
09.2814 Catalizzatore	+ 600 tonnellate (quantitativo iniziale: 1 600 tonnellate)	4 500 EUR/t	6,5	0	+ 175 500
09.2816 Fiocchi	+ 21 500 tonnellate (quantitativo iniziale: 37 000 tonnellate)	933 EUR/t	6,5	0	+ 1 303 868
09.2807 Ialuronato	+ 40 000 g (quantitativo iniziale: 110 000 g)	173 081 EUR/kg	6,5	0	+450 011

Perdita totale di entrate rispetto al precedente periodo contingentale:

(1 929 379 EUR – 482 345 EUR) = 1 447 034 EUR netti.

4. MISURE ANTIFRODE

Le disposizioni relative alla gestione dei contingenti tariffari includono le necessarie misure di prevenzione e tutela contro le frodi e le irregolarità.

5. ALTRE OSSERVAZIONI